Anno XXX — Sabato 4 Agosto 1877 — N. 180.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Guerra Turco-Russa

La famosa vittoria dello Czarevitz sul campo d' esercito di Ejoub pascià, in cui quest' ultimo avrebbe perduto 30 cannoni 10 bandiere e 8000 prigionieri, senza calcolare i morti e i feriti, non è confermata: il *Times* spacciò questa fola, come aveva spacciata l' altra dei 15,000 uomini di Suleyman pascià.

Il *Times* ha due partiti presi: screditare l' esercito turco più che può, e d'altro canto fare dell' ottimismo per progetto sulla politica generale.

Abbiamo invece dispacci di una credibilità incontestabile, perchè confermati anche da un dispaccio ufficiale da Tirnova, sopra una nuova sconfitta che subirono i russi a Plewna nel giorno 30 luglio, dopo un combattimento, che durò dalla mattina fino alle ore 10 della sera.

Osman pascià che comandava i turchi, dopo aver narrato colla massima calma e senza millanterie questo nuovo insuccesso del nemico, prevedeva di essere attaccato nuovamente nel giorno 31. Non parla delle perdite proprie, nè di quelle del nemico, ma devono essere state molto sensibili, trattandosi di un combattimento che durò fino a notte inoltrata, e colle armi di precisione di oggidì.

Osman parla soltanto di prigionieri, i quali lo informarono delle forze russe, operanti contro Plewna, che ascendevano a 60 mila uomini di fanteria, tre reggimenti di cavalleria, e 30 cannoni. L' artiglieria sarebbe stata scarsa in ragione delle altre forse impiegate.

Il dispaccio russo da Tirnova, molto laconico, conferma l' attacco, senza successo, del 30 contro Plewna. Questo dispaccio è in data 31: pare dunque che non si sia verificato il nuovo attacco che Osman si attendeva nel giorno successivo, cioè appunto il 31. Abbiamo invece un altro dispaccio da Bukarest, in data 1 agosto, il quale dice: « Ieri un nuovo attacco dei russi contro Plewna fallì. » Nè abbiamo pure uno di ufficiale da Costantinopoli, colla stessa data del 1, di questo tenore: « Ieri i russi hanno attaccato le truppe di Osman pascià a Loficha; il nemico fu respinto. » Pare dunque che un nuovo attacco sia effettivamente succeduto il 31 contro Plewna o contro Loftcha, o contro tutti due questi punti contemporaneamente. Quindi potrebbe darsi che il generale russo Krudner telegrafasse il suo dispaccio da Tirnova nella prima metà della giornata del 31, e che nel pomeriggio sia succeduto il nuovo attacco preveduto il giorno prima da Osman pascià.

Un dispaccio del *Daily Telegraph*, giornale noto per le sue preferenze turcofile, dopo aver detto che a Plewna si combattè accanitamente per due giorni, soggiunge che i russi hanno avuto 8000 morti e 16,000 feriti (!!?). Noi crediamo che queste cifre siano esageratissime: argomentando da queste perdite i russi avrebbero dovuto impegnare in quei combattimenti oltre 100 mila uomini, ciò che la dislocazione conosciuta dei corpi russi nella Bulgaria non permette di supporre. Giustamente perciò qualche giornale ha messo i punti, come abbiamo fatto noi, o qualche nota ironica sul dispaccio del *Daily Telegraph*. Però converrebbe che gli stessi giornali, volendo dar prova di imparzialità, mettessero i punti anche quando il *Times* viene a raccontarci di certe bandiere, di certi cannoni, di certe migliaia di morti del corpo di Suleyman pascià. Eppure ancora il dispaccio del *Daily Telegraph*, trattandosi di forti masse, deve parer più credibile di quello del *Times* sapendosi che l'avanguardia di Suleyman constava di pochissime migliaia di uomini.

Ma più indecente si mostra la cortigianeria di certi giornali, i quali volendo attenuare l' effetto delle vittorie di un popolo aggredito che si difende, dicono: « Può essere che i russi pecchino di millanteria quanto i *francesi*, ma gli errori, che la presunzione può far commettere ai primi possono difficilmente aver conseguenze dannose con un nemico così indolente e così poco atto ad ogni operazione offensiva come l' esercito ottomano. »

I giornali italiani, per quanto sia profondo il loro ossequio verso la Russia, non dovrebbero mai parlare della millanteria dei francesi, i quali hanno pur fatto Magenta e Solferino. O è una dimenticanza imperdonabile, o una sconoscenza ributtante.

Vero è che la resistenza dei turchi a Plewna, e più ancora a Loftcha, rende la posizione del granduca molto difficile. La necessità di assicurare la sua destra da quella parte gli costa ormai tali sagrifizii, ch' egli dev' essere ben pentito di non esser corso ad occupare fortemente Plewna dopo che si era impadronito di Nicopoli e di Tirnova, anzichè spingere pazzamente il generale Gurko nelle gole dei Balcani. Parve un istante che allo Stato Maggiore russo non fosse sfuggita la convenienza di quella mossa, e difatti occupò subito Loftcha, e ordinò scorrerie a Plewna, ma con forze così deboli, che i turchi penetrati dalla importanza strategica di quella posizione, non indugiarono a rendersene padroni, ed ora la difendono coll'accanimento a cui assistiamo, e che forse ai russi costerà fiumi di sangue.

L'arrivo continuo di rinforzi russi dalla Rumenia e dall'interno dell' impero, e le disposizioni prese per il passaggio di tutto l'esercito rumeno sulla riva destra del Danubio, porteranno l' effettivo delle forze russe ad un tal punto, che il solo peso specifico di tanta carne da cannone schiaccierà probabilmente l' esercito turco; ma è provato fin da ora, nella campagna d'Asia, come in quella del Danubio, che in fatto di scienza strategica e di tattica del campo, i generali russi sono molto al disotto della mediocrità. Battuti sul terreno, possono però consolarsi cogli sproloqui apologetici di tutti i Montecuccoli da tavolino.

L' IMPERO OTTOMANO

L' *Opinione* riassume dall' *Economiste Français* del 28 luglio un importante articolo del signor Ubicini sulle divisioni amministrative e la popolazione dell'impero ottomano.

Il *Salnamèh* (Annuario imperiale ottomano) per l' anno 1294 dell'Egira (1877-78) contiene per la prima volta un calcolo ufficiale della popolazione dell'impero

APPENDICE

UNA STATISTICA INTERESSANTE

Lo studio sul movimento della popolazione è, senza dubbio, dei più interessanti. Non riusciranno quindi senza dilettevole ammaestramento le seguenti notizie che raccogliamo dalla statistica pel 1875.

Nell' Italia la popolazione tende costantemente ad accrescersi; i 25 milioni del 1871 erano più di 26 nel 1872, e già 27 nell' anno seguente. Nel 1875 erano 27 e 472,174.

I matrimoni che, in media, nel novennio 1863-1871 furono 189,864 — Nel 1875 ascesero alla cifra di 230,486. Conseguentemente i nati, la cui media nel novennio anzidetto fu di 948,425, dettero nel 1875 la cifra di 1,035,377.

Proporzionatamente i morti, che dettero nel novennio la media di 765,229, giunsero nel 1875 a 843,161.

É notevole il fatto che, relativamente il maggior numero de'matrimoni lo diano le provincie meridionali. La media per tutto il regno è di 8,39 per ogni mille abitanti: quella della Basilicata di 9,67, delle Puglie di 9,66 degli Abruzzi e Molise di 9,36, della Campania di 8,91, delle Calabrie di 8,88. Tutte le altre provincie vengono dopo.

Non risulta intanto che la fecondità dei matrimoni corrisponda alle cifre assegnate: sembra anzi risultare il contrario. Così nella Sardegna, dove il numero dei matrimoni è minore, la fecondità è maggiore.

Facendo un confronto internazionale, si ha per 1000 abitanti, in un decennio, la media annuale di 7,5 matrimoni per l'Italia, di 8,0 per la Francia, di 8,4 per l'Inghilterra, di 9,6 per l' impero germanico, di 10,4 per l' Ungheria. La Svizzera ed il Belgio dànno la stessa media che l' Italia la Scozia e la Svezia vengono dopo, ultima fra tutte l' Irlanda, con la media di 5,1.

Da una tavola che classifica i matrimoni secondo lo stato civile degli sposi risulta l' Italia quasi divisa in tre grandi zone rispetto a quei matrimoni in cui ambedue i contraenti sono vedovi o binubi. La minima frequenza di binubismo si ha nelle provincie di Liguria, Marche, Umbria, Toscana e Roma (22 per 1000); la media frequenza si ha nell' Italia settentrionale, Piemonte, Lombardia e Veneto (36 per 1000); la massima frequenza (46 per 1000) sì nell' Italia meridionale ed insulare.

In generale le seconde nozze sono meno rare da noi che in Francia ed in Svezia; più numerose, relativamente, sono in Prussia, in Austria, in Olanda. I matrimoni fra vedovi prevalgono, ed è chiaro, negli anni di guerra.

Anche più interessante è il ragguaglio per età. Com' è naturale fino a 25 anni prevale il numero delle spose; da 30 anni in su è sempre superiore, in tutti i gruppi di età, il numero degli sposi.

Sotto il rispetto fisiologico, dello sviluppo più precoce cioè, va notato che la Sicilia offre la più alta proporzione delle spose in età inferiore a 20 anni, e nella Sicilia trovasi anche la proporzione più elevata delle ragazze che vanno a marito, non avendo compiuto i 15 anni. Seguono la Basilicata e le Calabrie.

Sotto l' aspetto economico, interessa invece maggiormente di vedere dove gli uomini si accasano presto. La Basilicata è a capo della serie, se consideriamo l'età inferiore a 25 anni; e l' Italia superiore compete colla meridionale per il quoziente elevato degli sposi giovani.

Ma veniamo a qualche cosa di più importante.

Quanti matrimoni si contraggono fra sposi che sanno almeno scrivere il proprio nome? Quanti fra sposi illetterati?

Sopra 100 atti di matrimonio, nel 1875, ne trovate 19,07 sottoscritti dai due sposi; 23,62 dal solo sposo; 3,18 dalla sola sposa; 51,14 da nessuno dei due. Il progresso è quasi insensibile rispetto agli altri anni.

La regione ov' è più alta la proporzione de' matrimoni sottoscritti da entrambi gli sposi è il Piemonte (52,11). Vengono appresso la Lombardia (43,72) e la Liguria (39,01). E da 52,11 arriviamo a 6,00 nelle Puglie; 5,86 negli Abruzzi e Molise; 4,40 nella Basilicata; 3,83 nelle Calabrie.

Figuriamoci se la insufficiente legge votata dal Parlamento sulla istruzione obbligatoria potrà aver forza di mutare queste cifre! Ecco perchè noi suggerivamo l'idea di prendere di mira gli adulti, più che i fanciulli, e di rendere, con certi temperamenti, obligatoria la sottoscrizione degli atti di matrimonio.

Sopra 1,035,377 nati, quanti furono quelli dell' anno 1875; si hanno maschi 164,805; e femmine 156,963.

Generalmente, il numero delle femmine è inferiore a quello dei maschi. Su 100 femmine avete 105 maschi in Francia, in

divisa per *vilaïets* e *sandjaks*, secondo le informazioni somministrate dall' ufficio di statistica del ministero dell' istruzione pubblica.

La Turchia è divisa in 29 *vilaïets* o grandi Governi, a capo dei quali stanno dei governatori generali (*välis*). I *vilaïets* sono, alla loro volta, divisi in provincie (*sandjaks*), amministrate dai *mutessarifs*. I *sandjaks* si suddividono in *cazas*, con a capo i *caimacan*. I *cazas* sono composti di *nahïehs* (comuni), amministrati dai *mudirs*.

I *välis*, i *mutessaris* e i *caimacan* vengono nominati dal Governo; i *mudirs* sono eletti dalla popolazione.

La Turchia d' Europa, coll' isola di Creta e l' Arcipelago, comprende 11 *vilaïets*, 44 *sandjaks* e 276 *cazas* — senza contare Costantinopoli e i suoi sobborghi, amministrati direttamente dal ministro della polizia, e divisi in venti circoli municipali e senza contare neppure l' isola di Samo, che nel 1832 venne eretta in piccolo principato tributario autonomo, sotto un governatore cristiano (*bey*) nominato dalla Porta.

La Turchia asiatica, con unitovi il territorio di Tripoli di Barberia, comprende 18 *vilaïets*, suddivisi in 79 *sandjaks* e 450 *cazas*.

La cifra ufficiale della popolazione nei 29 *vilaïetes* è di 13,679,648 individui maschi, poichè la statistica turca non tien conto delle femmine. Ma supponendo che il numero di queste sia uguale a quello dei maschi, si giunge ad un totale di 27 milioni 359,296 individui, cioè 9,440,364 per la Rumelia (Turchia europea) e 17 milioni 918,932 per l' Anatolia (Turchia d' Asia e d' Africa).

Alla cifra di 9,440,364 per la Turchia europea conviene aggiungere i contingenti di Samo e di Costantinopoli che non figurano nell' *Annuario*. Il signor Ubicini desume da altre notizie ufficiali che ascendano approssimativamente a 722,096. Ma queste cifre si riferiscono unicamente alla popolazione sedentaria, e non vi è tenuto conto delle tribù nomadi, come neppure dell' esercito, della polizia e degli stranieri. Il signor Ubicini calcola che le tribù nomadi ascendano a 1,200,000 individui; l' esercito e la polizia ascendano a 5,600,000; i sudditi stranieri a 300,000.

Sommando tutte le cifre finora esposte, si avrebbe che la popolazione dell' impero ottomano dà un totale generale di 30 milioni 175,533 individui.

Naturalmente queste notizie non possono ritenersi rigorosamente esatte, ma è da credere che non si allontanino molto dal vero. Così pure nell' *Annuario* non è fatto cenno della proporzione fra i mussulmani e i sudditi turchi appartenenti ad altre religioni. Il signor Ubicini è d' avviso che nella Turchia europea i mussulmani stano rispetto ai non mussulmani nella proporzione di 43,6 a 56,4.

Quantunque le statistiche del Governo turco non abbiano ancora quel grado di precisione che si osserva nelle statistiche delle Potenze occidentali, tuttavia segnano un progresso in una via nella quale quel Governo non era entrato prima d' ora.

UN NUOVO ORDINE CAVALLERESCO

Leggiamo nella corrispondenza romana del *Secolo*: Di un' altra curiosa novità si occuperà, e non per la prima volta, l'attuale Ministero ed è quella di istituire un ordine cavalleresco per le donne!!! Già se ne discusse un'altra volta nel Consiglio, ma la proposta finì in burletta. L' onor. Nicotera però è ostinato a voler che trionfi quest' idea, che è tutta sua.

A stimolare la vanità femminile non ci mancherebbe altro! — Tranne qualche signora di merito distinto, che non ha d' uopo d' essere decorata onde il paese ne riconosca il merito e ne onori il nome, noi vedremo che l'onorificenza femminile moltiplicherà gli abusi e le debolezze. In un paese dove si fanno commendatori gli idioti ed i lenoni, vedremo commendatrici le Susanne d' Ange che bazzicano intorno ai ministri ed agli uomini politici. Sarebbe un bel progresso davvero per il costume e la moralità!

Notizie Italiane

ROMA — In Ventotene è avvenuto un ammutinamento fra i condannati colà a domicilio coatto. La rivolta fu sedata. Ne aveva causa il ritardo nel disbrigo di una istruzione che riguardava alcuni di essi.

— Il Papa ricevette le rappresentanze dei collegi esteri residenti in Roma.

— A Roma venne ieri inaugurata una ferrovia a cavalli che va da Porta del Popolo a Monte Milvio.

— Leggiamo nel *Diritto*:

La commissione d'inchiesta presso il tribunale militare di Roma, ha dichiarato non farsi luogo a procedere contro il maggiore cavaliere Oreste Barattieri, direttore della *Rivista Marittima*. L' accusa che pesava su di lui era era di abuso d'autorità per essere cioè addivenuto a vie di fatto contro due soldati dei quali uno malato. La sentenza ha escluso i maltrattamenti contro il militare ammalato, ha stabilito poi che per quanto riguarda l'altro soldato, il detto maggiore non gli inferì che parecchie spinte per farlo uscire dalla camera in cui si trovava, e nell' idea che questi volesse reagire all' ordine datogli in proposito.

— Le trattative per il passaggio delle scuole tecniche alla dipendenza del ministero d'agricoltura, industria e commercio o viceversa, rimaste momentaneamente sospese, saranno riprese al ritorno dei ministri Coppino e Maiorana a Roma.

VERONA. — Ieri l' altro ebbe luogo l' inaugurazione dell'importantissimo tronco di strada ferrata da Verona a Legnago.

CALTAGIRONE. — Telegrafano al *Bersagliere*:

In seguito ad una grassazione commessa a Palagonia a danno di alcuni carrettieri con uccisione di uno di questi, vi fu scontro tra la forza pubblica e i malandrini.

Uno dei malfattori fu ferito ed è poscia morto; altri tre sono in arresto.

TARANTO. — A bordo della corazzata *Venezia* è scoppiato un incendio stanotte. Si potè evitare il pericolo dello scoppio della Santa Barbara (magazzino delle polveri). Imbarcansi le munizioni di guerra per la Spezia, ove avrà luogo la visita delle avarie. Ignoransi le cause del fuoco. L' equipaggio (481 uomini) perdette molte casse private.

Notizie Estere

AUS. UNG. — L' *Opinione* ha da Vienna per telegramma:

La situazione è cambiata. Non si farà alcuna mobilizzazione di truppe. Trattasi di una combinazione diplomatica che allontani ogni ulteriore complicazione relativamente alla questione orientale.

GERMANIA. — Sulla politica della Germania il *Pester Lloyd* ha un carteggio da Berlino nel quale si pretende di sapere che il principe Bismarck non darebbe il suo assenso « alla formazione di uno stato indipendente in Bulgaria, nè all'ingrandimento della Rumenia, nè all' occupazione permanente di Costantinopoli per parte dei russi. » Dubitiamo molto che il suddetto corrispondente sia bene informato riguardo ai due primi punti. Alla Germania interessa ben poco la forma nella quale si costituiranno gli stati dei Balcani, ed in quanto alla Rumenia non devesi dimenticare che il principe Carlo è un Hohenzollern e non avrà preso parte alla guerra contro la Turchia « senza l' assenso di Berlino e senza la prospettiva di relativi compensi. » Il corrispondente del giornale di Pest dice che il cancelliere germanico ammette che l' ultimo anello della catena, derivante dal trattato di Parigi del 1856, che arrestava il libero movimento della Russia, debba essere spezzato, « cioè che lo stretto dei Dardanelli sia d'ora innanzi aperto alla libera navigazione. Quest' ultimo punto, osserva il corrispondente sarà il solo risultato pratico della guerra, il quale difficilmente potrebbe essere impedito dal ritorno di Midhat pascià. »

MONTENEGRO. — *Ostrog* 30. — L'assalto che dovea esser dato contro il forte Tyadyafitz. fu contrammandato. Oggi le operazioni sono interamente sospese.

FRANCIA — (E) Il *Moniteur*, foglio officioso, persiste nell' affermare che la data delle elezioni legislative venne definitivamente fissata pel 14 ottobre.

Mac-Mahon visiterà quanto prima Rouen, Dieppe e Saint-Etienne, ove terrà altri discorsi.

Pio IX partecipò al conte di Chambord ch' egli appoggierà sempre la ristorazione della monarchia nazionale e non mai il ristabilimento dell' impero.

Continuano le polemiche astiose tra i fogli bonapartisti.

TURCHIA — Il conte Corti, ambasciatore d' Italia a Costantinopoli, ricevette la comunicazione ufficiale che la flotta italiana resterà a Taranto.

L' insurrezione del Caucaso fa grandi progressi.

Germania, in Ungheria, nel Belgio, nell' Olanda, nella Svizzera, nella Scozia. In Italia, in Baviera, in Austria ne avete 106, 104 in Inghilterra.

—

Sopra 496,758 nati maschi legittimi, avete 22,483 illegittimi; e sopra 466,566 femmine legittime, ne avete 21,159 illegittime. Totale d' illegittimi: 43,642. Più 28 mila 411 esposti, di cui 14,270 maschi, e 14,141 femmine. Sicchè su 100 nati si ha la seguente proporzione: 93,04 legittimi; 4,22 illegittimi; 2,74 esposti.

È notevole il fatto che la proporzione degli illegittimi è maggiore nei comuni urbani che nei rurali, ed anche notevolmente maggiore la proporzione degli esposti.

In questa stessa categoria il maggior contingente degli illegittimi lo dà la provincia di Roma (13,10 per 100). Seguono le Marche (12,22); l' Umbria (11,71) e l' Emilia (9,42). Sarà ancora effetto del governo celibatario pretesco? Vengono poi la Sardegna (8,28) e la Toscana (6,61). Ultime le Calabrie (3,93), la Liguria (3,48), la Sicilia (2,75), il Piemonte (2,41), la Lombardia (2,16), la Campania (2,08), la Basilicata (2,05), le Puglie (1,37).

Il maggior contingente degli esposti lo danno l' Umbria, la Sicilia, le Calabrie, e la Toscana; il minore la Lombardia e la Sardegna.

Il numero degli illegittimi e degli esposti tende ad aumentare, ma in proporzione minima, relativa all' aumento costante della popolazione. La statistica attribuisce molti degli illegittimi al matrimonio religioso celebrato senza il matrimonio civile.

Pigliando a calcolo un decennio, dal 1865 al 1875, avete questa media nei diversi Stati d' Europa, d' illegittimi sopra 100 nati: Baviera 16,86; Austria 13,30; Svezia 10,40; Germania 8,76; Francia 7,41; Ungheria 7,08; Belgio 7,05. Poi viene l'Italia 6,28. Poi l' Inghilterra 5,71. Ultime la Svizzera e l' Olanda 3,55.

Abbiamo accennato innanzi alla fecondità de' matrimonii: ma la fecondità della popolazione è diversa, perchè si calcola in rapporto degli abitanti. La media per tutto il regno è di 3,91 concepimenti per 100 abitanti. Su questa base si ha, che nel 1875 i compartimenti dove fu maggiore la fecondità sono le Puglie, la Sicilia e la Basilicata, essendo ivi le proporzioni rispettivamente di 4,26, 4,17, e 4,15.

Vengono appresso il Veneto, la Lombardia e la Toscana: ultime le Marche e l' Umbria.

In un confronto internazionale si trova che le proporzioni più alte dei nati si trovano nella Baviera e nell' Ungheria; le minori nell' Irlanda, nella Svizzera, nella Francia e nella Svezia.

Non sembra che la statistica confermi le ipotesi di certuni intorno ai mesi di maggiore o minore fecondità. Troviamo infatti che nel 1872 la stagione più ricca di nascite fu la primavera; nel 1873 e nel 1874 fu l' inverno: nel 1875 l' autunno.

La minore proporzione di nascite ebbe a verificarsi nei tre primi anni nell'estate; nel 1875 nell' inverno.

—

Una curiosa ricerca, iniziata in Italia solamente nel 1868, è quella relativa ai parti multipli, che nel 1875 furono 13,210 nella proporzione di 1,26 sopra cento. La media più alta in Italià è data dal Veneto, dall' Emilia, dalla Lombardia e dalle Marche; in Europa, dalla Svezia, dall' Olanda, dalla Baviera, dall' Austria e dall' Italia; la media minore dalla Francia e dal Belgio. L' Italia è il paese dove sono meno rari i parti quadrupli. Di parti tripli dovunque se ne contano parecchi.

Segue la ricerca intorno ai nati morti, che sopra 100 dà la media generale nel regno di 2,80.

La media più alta è data dalla provincia di Roma, dalla Lombardia, dalla Toscana, dal Piemonte e in generale dalle provincie dell' Italia Superiore e Centrale.

In Europa la media più alta, calcolata: sopra un decennio, è data dall' Olanda (5,17), dalla Svizzera, dal Belgio, dalla Francia: la più bassa dall' Italia (2,50) e dall' Austria (2,23).

Un fatto dei più singolari, e non ancora spiegato che si riscontra nelle tavole dei nati-morti, è la straordinaria preponderanza numerica dei maschi sulle femmine.

Così su cento femmine nate-morte ne trovi 140 in Italia, 144 in Francia, 123 in Germania, 134 in Baviera, 123 nella Svezia e via dicendo.

E in generale i nati morti sono più frequenti in città che in campagna, così all' estero come in Italia.

Riassunta così la parte demografica che si riferisce ai matrimoni ed alle nascite, rimane quella relativa alle morti — campo a molteplici ed importanti investigazioni.

Ne parleremo un altro giorno.

—

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 31 luglio portava:

Legge che determina la composizione del naviglio dello Stato.

R. decreto che autorizza il comune di Viterbo a riscuotere alla introduzione nella cinta daziaria un dazio-consumo su alcuni oggetti non compresi nelle solite categorie.

E quella del 1° agosto portava:

R. decreto che modifica la circoscrizione del collegio elettorale di Ostiglia.

R. decreto che separa dalla sezione di Cavour il comune di Bibiana, nel collegio di Pinerolo.

R. decreto che separa il comune di Redondesco dalla sezione di Canneto e lo costituisce in sezione distinta del collegio di Asola.

R. decreto che modifica la circoscrizione del collegio elettorale di Albenga.

R. decreto che autorizza la società del pane da albergo e trattoria, di Napoli.

R. decreto che erige in corpo morale il lascito del fu Giuseppe Berinzaghi, nel comune di rivolta d' Adda.

— E quella del 2 conteneva:

R. decreto che approva il regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade nella provincia di Milano.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal ministero dell' interno.

Camera di Commercio ed Arti di Ferrara

Sunto del processo verbale dell' adunanza delli 7 Luglio u. s. approvato nella seduta delli 2 corrente.

Tiene la presidenza il sig. dott. Bottoni cav. Costantino Vice Presidente e trovansi presenti li signori Borghi Leon, Bresciani Giuseppe, Cavalieri Giuseppe, Grossi Efrem, Torgi Pasquale e Vitali Isaia.

Letto ed approvato il verbale dell' antecedente seduta si passa all' ordine del giorno il cui primo oggetto è la nomina di un Deputato che rappresenti la Camera nella Giunta provinciale per la pesca di acqua dolce, con avvertenza che il predetto deputato può essere scelto anco fuori del seno della Camera.

Letto il regolamento per la esecuzione della recente legge 4 Marzo 1877 sulla pesca ed il relativo dispaccio prefettizio, invitata la Camera dal Presidente alla nomina del deputato, viene dal sig. Consigliere Grossi proposto ai propri colleghi il sig. Biolcati Vincenzo fu Vincenzo dimorante in questa Città.

Accolta favorevolmente la proposta del sig. Grossi, la Camera alla unanimità elegge l' encomiato sig. Biolcati a proprio Deputato come sopra, convinta che egli raduni in sè le qualità tutte che lo rendono atto a rappresentare la Camera nella Giunta Provinciale per la pesca, e viene incaricata la Presidenza a spedire tosto al medesimo sig. Biolcati la lettera di nomina, dandone analoga partecipazione alla locale Prefettura.

2. Chiamata la Camera a stanziare i fondi di partecipazione alla spesa che si presume occorrente per far figurare la Provincia di Ferrara alla universale esposizione di Parigi nel 1878, il Presidente espone che ancora non si conosca il risultato delle circolari spedite dalla R. Prefettura ai Sotto Prefetti ed ai Corpi Morali eccitati ad eleggere i loro Deputati per unirli alla Giunta speciale ed a stanziare fondi per un consorzio di spesa. La Camera conoscendo di non potere da sola sostenere tutto il pondo delle spese occorrenti per detta esposizione, crede di dover adottare una misura sospensiva; di pregare cioè la R. Prefettura ad iterare il suo invito ai Corpi Morali, sollecitandoli ad un concorso di consiglio e di spesa. Conosciuto l' esito di questo nuovo eccitamento, si delibererà lo stanziamento di quella somma che le proprie forze amministrative permetteranno.

3. Dietro analoga domanda viene ammesso socio alle Sale Commerciali superiori il sig. Pio Finzi.

Dopo alcune altre comunicazioni è levata la seduta.

Cronaca e fatti diversi

—o—

Tassa sul bestiame nomade. — Il Sindaco pubblica il seguente avviso. Si rende noto che la riscossione della tassa sul bestiame nomade dei pastori dimoranti in questo Comune nella invernata 1877-78 è stata affidata al sig. Sante Benassi, quale cessionario del sig. Carlo Zaccaria, che dovrà essere riconosciuto da chiunque vi abbia interesse.

Si prevengono inoltre i contribuenti la suddetta tassa che sono obbligati di denunciare al sunnominato Esattore nel termine di giorni otto il giorno del loro arrivo in Comune ed il numero e qualità degli animali introdotti.

L' obbligo di detta denuncia, in assenza del vero proprietario, è esteso anche al custode dell' armento, e la mancanza di essa sarà punita col pagamento della doppia tassa per ogni capo di bestiame.

L' ufficio di esazione della suddetta tassa è situato in questa Città, Piazza delle Erbe N. 26.

Dal diario della questura. — Ieri l' altro veniva dagli agenti di P. S. arrestato un giovinetto d'anni 17 per aver portato una lettera minatoria al sig. Devoto Antonio di Borgo S. Luca e tentata una truffa ai danni del sig. Taddei Domenico libraio di questa città.

— I predetti agenti ieri poi sequestrarono quattro tacchini stati abbandonati sotto i bastioni di Porta degli Angeli da tre donne, le quali avevano tentato di introdurli in Città da quella parte.

Teatro Tosi Borghi. — Il sig. Velle ha pubblicato il programma della rappresentazione di magia satirica che darà domani sera. Egli è variatissimo quanto attraente.

Parte prima — Uno spirito nel bicchiere. — Un' avventura a venezia — Ricordo del carnevale — Il legaccio della Regina — La ricchezza di California. — Trasformazione dell' anima.

Parte seconda. — Il giardino di Flora — La questione Orientale — La fontana misteriosa — Il più forte del mondo — Un viaggio nella luna — Lo spirito parlante e suoi misteriosi effetti.

Parte terza — 10 eleganti e ricchi regali, fra i quali il principale sarà un orologio d' oro per signora, del valore di lire 130, offerto dal prof. Velle come ricordo di questa brillante rappresentazione.

Ogni persona riceverà *gratis* all' ingresso due numeri per la distribuzione dei regali.

Malattia delle patate. — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha diramato ai Prefetti e Presidenti dei Comizi Agrari la seguente circolare:

La dorifora delle patate è comparsa in un possedimento vicino a Mühlheim sul Reno. Finora non si è estesa che a pochi ettari di terreno, e si ha speranza di poterla isolare e distruggere; ma in ogni caso è grande il pericolo che sovrasta alla nostra Agricoltura, ed è imperioso il dovere per le autorità, i corpi morali ed i privati di vegliare alla sicurezza di uno tra i nostri importanti prodotti. I signori Prefetti, i Comizi, i Comuni, i privati sono pregati di riferire immediatamente al Ministero ogni fatto che possa indurre il sospetto della presenza di questo insetto nelle nostre campagne.

—

Sunto degli atti giudiziari ed ammin.

3 *Agosto*

L' Intendenza di finanze notifica che il giorno 27 corrente sarà tenuto un secondo incanto ad offerte segrete per la rivendita dei generi di privativa N. 5 nella Villa di S. Bartolomeo in bosco.

— Lo stesso ufficio avvisa che a tutto agosto è aperto il concorso pel conferimento della rivendita N. 18 situata in S. Maria Capo di fiume del presunto annuo reddito di L. 203, 23.

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

3 Agosto

Nascite — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — N. 0.

Morti — Mistroni Lucia di Borgo S. Luca, d' anni 25, moglie di Merli Achille — Contri Teresa di S. Martino, di anni 25, moglie di Preti Eugenio — Ancona Anna di Ferrara, d' anni 58, vedova Rieti.

Minori agli anni sette N. 1.

(Comunicato)

MERITATO ENCOMIO

Il sottoscritto lieto del buon esito sortito nell' insegnamento degli studi di *quarta ginnasiale*, impartito al figlio Cammillo, colla più lodevole assiduità ed accurato impegno dall' ottimo maestro signor *Raffaele Carrozzari* durante il testè scorso anno scolastico, intende colla presente pubblicazione di porgergli un sincero attestato di ben meritata stima e riconoscenza.

Ferdinando Candi

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 3. — *Costantinopoli*. 2 — (*Ufficiale*) Suleyman, dopo il combattimento, entrò martedì in Eski Sagra. Alcuni cannoni caddero nelle nostre mani. I russi subirono perdite considerevoli. I russi ed i bulgari continuano a commettere delle atrocità.

Costantinopoli 2. — Un telegramma di Suleyman conferma che i turchi ripresero martedì Eski Sagra. Dopo violento combattimento i russi furono scacciati da Eski Sagra subendo gravi perdite. I turchi entrando nella città ebbero ancora a combattere contro la popolazione bulgara che ritiratasi nelle case e nelle chiese tirava contro le truppe dalle finestre e si difese fino alla morte.

Dicesi che Suleyman abbia attaccato Kasanlik.

Si annunzia un combattimento favorevole ai turchi nei dintorni di Rasgrad.

Londra 3. — Lo *Standard* ha da Tirnova che il granduca Nicolò si recò verso Plevna e che si fanno preparativi per riparare la disfatta di lunedì. La divisione di Selvi ha ricevuto ordine di attaccare Lovatz.

Il *Daily News* ha da Sciumla che i turchi attaccarono i russi presso Rasgrad e che la battaglia continua, assicurasi, con vantaggio dei turchi.

Adrianopoli 2. — Dopo la vittoria di Eski Sagra, Suleyman cominciò ad inseguire i russi che si ritirarono in grande disordine.

Porto Mahon 2. — La fregata *Vittorio Emanuele* è qui arrivata. La salute di tutti è buona.

Vienna 3. — La *Corrispondenza Politica* annunzia che la Svezia in seguito alla situazione europea penserebbe a preparativi militari.

Belgrado 3. — Un decreto del principe autorizza il ministro della guerra a chiamare tremila militi per sorvegliare la frontiera, ed ordina che si completi il materiale da guerra.

Londra 3. — Il *Times* ha da Svia in data 3 che la situazione di Costantinopoli è cambiata dalla vittoria di Plewna. Il partito della guerra ad oltranza è incoraggiato. Molte famiglie greche abbandonano Costantinopoli. La partenza è attribuita alla sollevazione attesa nelle provincie greche della Turchia qualora scoppiasse la guerra colla Grecia.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	2	3
Rendita italiana .	— —	— —
Rend. it. (prezzi fatti)	76 27 1/2	76 52 1/2
Oro.	22 02	22 04
Londra (3 mesi) . .	27 60	27 60
Francia (a vista) . .	110 30	110 30
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	805 — n	800 — n
Azioni Banca Nazionale	1945 — »	1950 — »
Azioni Meridionali. .	— —	— — »
Banca Toscana. . .	— —	— —
Credito mobiliare. .	635 — »	634 — »

BORSE ESTERE

Parigi	2	3
Rendita francese 3 0/0	70 50	70 80
» » 5 0/0	106 02	106 20
Banca di Francia . .	— —	— .
Rendita italiana 5 0/0	69 35	69 30
Ferrovie Lombarde .	143 —	147 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	— —	227 —
» Romane . .	— —	65 —
Obbligazioni lombar.	— —	221 —
» romane .	— —	239 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 14	25 12 5
» sull' Italia .	9 3/4	9 3/4
Consolidati inglesi .	94 5/8	95 —

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

L' Acqua Anaterina

PARERE MEDICO

sull' efficacia dell' Acqua Anaterina contro tutte le malattie della bocca e dei denti.

Attesto d' aver adoperato già da molti anni l' *Acqua Anaterina del medico dentista di Corte imper. Dr. I. G. Popp di Vienna* col più felice risultato contro lo *scorbuto, malattie della bocca, gengive guaste* nonchè contro i *dolori dei denti, la qual' acqua ordino tutt' ora in simili occasioni*, essendomi persuaso della sua salutifera virtù in molte circostanze durante la mia pratica.

Gross Miklos

D.r **I. Fetter** m. p.

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra** - Deposito centrale per l' Italia in **Milano** presso l' Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, n. 10 - in *Forlì*: P. Pantoli - *Ravenna*: Bellenghi - *Rimini*: A. Legnani e comp. - *Cesena*: Fratelli Giorgi farm. - *Bologna*: Zarri farm. Veratti farm. - *Modena*: Selmi farm. - *Parma* A. Guareschi farm. - *Piacenza*: Roberti farm. - *Reggio*: Achille Lodi, ed in tutte le città d' Italia presso i principali farmacisti e droghieri.

BOTTEGHE DA AFFITTARE

con abitazione unita, magazzeno e scoperto — sono situate in *Via Ghiara* e *Rossetti*, per la lunghezza esterna di metri 53 circa.

Parlare col Capitano Giovanni e Girolamo Pachieni.

Il Proprietario è disposto anche a vendere od a cedere a livello i suddetti stabili.

DIEGHI NEMESIO pirotecnico avvisa, che in Ferrara Via Corso Porta Po N. 45 tiene un grande assortimento di

Fuochi Artificiali

e Globi aereostatici

con e senza guernizione di fuochi di tutta novità, tanto per sagre come per divertimenti privati, garantendone la perfetta esecuzione e prezzi limitatissimi.

PEJO

L' acqua dell' **Antica Fonte di Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di **Pejo**, oltre essere priva del *gesso* che, esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e presso i Farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un' acqua, che vantasi proveniente dalla *Valle di Peio*, che non esiste allo scopo di confonderla colle rinomate **acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti**, come il timbro qui sopra. (2

HOGG, Farmacista, 2 via di Castiglione, PARIGI, solo preparatore.

PILLOLE DI PEPSINA DI HOGG

Sotto questa **forma pillolare speciale** la Pepsina è messa intieramente al coperto da ogni contatto coll' aria; questo prezioso medicamento non può in questa guisa alterarsi nè perdere delle sue proprietà; la sua **efficacia** è perciò **sicura.**

Le Pillole Hogg sono di tre differenti preparazioni.

1° **PILLOLE DI HOGG alla Pepsina pura**, contro le **cattive digestioni**, le agrezze, i vomiti ed altre affezioni speciali dello stomaco.

2° **PILLOLE DI HOGG alla Pepsina unita al Ferro ridotto dall' Idrogeno** per le affezioni di stomaco complicate da debolezza generale, povertà di sangue, ecc., ecc.; esse sono molto fortificanti.

3° **PILLOLE DI HOGG alla Pepsina unita all' ioduro di ferro inalterabile**, per le malattie scrofolose, linfatiche e sifilitiche, nella tisi, ecc.

« **La Pepsina** colla sua unione al ferro e al ioduro di ferro modifica ciò che questi due agenti preziosi hanno di troppo eccitante sullo stomaco delle persone nervose o irritabili. »

Le Pillole di Hogg si vendono solamente in flaconi triangolari nelle principali farmacie.

Depositari generali per la vendita all' ingrosso: a **Milano, A. Manzoni** e C°; e figli di Giuseppe **Bertarelli**.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXIX. **N. 31.**

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 27 Luglio al 3 Agosto 1877

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.		Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Frumento . . . . Kil. 100	28	50	30	50	Uva pigiata forte la Castellata				
Formentone . . . . „	22	—	24	—	ferrarese di Ettolitri 13,628 .	—	—	—	—
Orzo . . . . „	22	—	23	—	Uva pigiata dolce come sopra	—	—	—	—
Avena . . . . „	20	—	21	—	Vino nero nostrano l' Ettol. .	41	63	45	35
Fagioli . . . . „	26	—	31	—	Zocca f.gros. la soga m.c. 1.778	10	50	12	50
Fava . . . . „	—	—	—	—	» dolce » » »	8	25	10	25
Favino . . . . „	23	—	25	—	Pali dolci . . . . . il Cento	25	—	45	—
Riso cima . . . . . „	54	—	59	—	» forti . . . . »	35	—	50	—
„ Fiorello 1ª sorte „	48	—	51	—	Fascine forti . . . . »	18	—	22	—
„ id. 2ª sorte „	46	—	47	—	» dolci . . . . »	13	50	16	—
„ Indiano. . . . . „	43	—	44	—	» forti ad uso Bolog. »	25	—	30	—
Fieno nuovo il Carro k. 871. 471	53	—	61	—	Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	144	88	159	37
„ vecchio „ „ 698. 903	42	—	49	—	» 2ª » nostrani »	144	88	152	13
Paglia . . . . „ „ 655. 76	20	—	23	25	Vaccine nostrane . . »	137	64	144	88
Canapa. . . . . Kil. 100	107	21	111	55	» di Romagna »	144	88	159	37
„ Scarto . . „	69	54	89	83	Vitelli casalini Venez. »	92	72	98	52
Canaponi . . . . . „	73	89	76	79	» di Cascina . »	92	72	98	52
Stoppe. . . . . „	60	95	63	75	Castrati . . . . »	101	42	115	91
Olio di Oliva fino „	175	—	190	—	Pecore . . . . »	86	93	101	42
„ dell' Umbria . „	—	—	—	—	Agnelli . . . . »	—	—	101	42
„ delle Puglie . „	130	—	135	—	Majali nostrani al Mercato	—	—	—	—
Form. di Cascina nuovo „	150	—	180	—	» di Romagna di S. Giorgio	—	—	—	—
„ „ vecchio „	270	—	300	—					

Oro pezzo da Franchi 20 - 22 10. — Argento 110 50.

MALATTIE VENEREE - MALATTIE DELLA PELLE

(Cura radicale - - Effetti garantiti)

35 anni di costanti e prodigiosi successi ottenuti dai più valenti clinici nei principali Ospedali d' Italia ecc. col **Liquore Depurativo di Pariglina** (*Brevettato dal R. Governo*) del professore **Pio Mazzolini**, ed ora preparato dal di lui figlio **Ernesto** chimico farmacista in Gubbio, unico erede del segreto per la fabbricazione, dimostrano ad evidenza l' efficacia, di questo rimedio pronto e sicuro contro le *Malattie Veneree*, la *Sifilide* sotto ogni forma e complicazione, *blenorragia, le croniche malattie della pelle, rachitide, artritide, tisi incipiente, ostruzioni epatiche, miliare cronica*, della quale impedisce la facile riproduzione. Moltissimi documenti stampati in apposito libretto ne danno incrollabile prova. Questo specifico è privo di preparati mercuriari — Deposito in FERRARA **Navarra** ed in tutte le principali farmacie d' Italia.

(2)

Le Pillole antigonorroiche, colla loro efficacia balsamica, influiscono specialmente negli scoli cronici, stringimenti, metriti, ottenendone in breve tempo miglioramento, ed anco completa guarigione. I successi ottenuti colle

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI OTTAVIO GALLEANI DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Climiche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Oorléans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al **Galleani** cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4. pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree, ec. niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, **combatte i catarri di vescica**, la così detta **ritenzione d' orina**, la **renella** ed **orine sedimentose.**

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che le vere Galleani** di Milano

Napoli, 3 Dicembre 1873.

Caro Sig. O. Galleani, farmacista, Milano.

La mia Gonorrea è quasi scomparsa, da che faccio uso delle vostre impareggiabili **Pillole antigonorroiche**, ciò che non **potei mai ottenere con altri trattamenti**; aggiungerò che ancor prima di questa malattia trovava nel vaso da notte del fondo **catarroso**, ed anche della **renella**, e che dopo l' uso delle vostre **Pillole**, sì l' uno che l' altra scomparvero, ed ora posso evacuare senza stenti nè dolori.

Gradite i sensi della mia gratitudine per la prontezza nella spedizione, e pei vostri ottimi consigli. Credetemi sempre

Vostro servo
ALFREDO SERRA, Capitano.

Per comodo e garanzia degli ammalati -- tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

RIVENDITORI — FERRARA Perelli, farmacista - Bortoletti Eliseo - Luigi Comastri - Navarra Filippo, farmacista — CODIGORO G. B. Boccato — FORLÌ G. B. Muratori - Lazzarini Giovanni - Serafini e Schiavi — LUGO Mamante Fabbri — RAVENNA Montanari farmacista - Bellenghi, droghiere - Aliprandi — RIMINI A. Legnani e Comp; Angelin — CESENA Gazzoni Agostino; Giorgi frat. — FAENZA Pietro Botti, farmacista - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.